



RICHIESTA – OFFERTA – CONTRATTO
Valutazione conformità ascensori e Certificazione accordo preventivo
Direttiva 2014/33/UE – DPR 162/99 e s.m.i.

N° documento MAC-01	Rev. 11
Data 10/02/2023	Pagina 1/2

Parte A: Dati del Richiedente

Nome Titolo (3)

Ragione Sociale: Nr. iscrizione CCIAA lettera F:

Indirizzo: CAP: Località: Prov.:

Partita IVA: C.F.:

Telefono: Fax: Cellulare:

E-mail: PEC:

Parte B: Caratteristiche dell'impianto oggetto dell'incarico

N. di fabbricazione:

Indirizzo: CAP: Località: Prov.:

Ascensore Elettrico idraulico altro:

Portata[kg]: Corsa [m]: Velocità [m/s]: Fermate:

oggetto dell'incarico:
Certificazione Accordo Preventivo col MIMIT (ex MiSE) per ascensore con Spazi ridotti in: testata fossa testata e fossa
Da installarsi in edificio: esistente nuovo con l'utilizzo della norma UNI EN 81-21 senza l'utilizzo della norma UNI EN 81-21

Valutazione della conformità dell'ascensore secondo lo schema: Allegato V - Esame Finale Allegato VIII - Verifica dell'unità

Norme di riferimento (1):

Analisi dei rischi (2) (l'impianto o alcuni componenti non sono realizzati in conformità alle norme Armonizzate) :
Caratteristiche Particolari

Parte C: Offerta

Certificazione di prodotto:	€	+ iva	Costo per validazione analisi rischi:	€	+ iva
Costo per la certificazione articolo 17-bis, comma 1, del DPR 162/99, e smi:	€	+ iva	Altri costi (ripetizione prove, sopralluogo in campo)	€	+ iva
Costo complessivo	€	+ iva			
Modalità di pagamento:	Bonifico 30 GG FM DF	RIBA 30 GG FM DF (*)			
Banca appoggio:		ABI		CAB	

(*) N.B. il costo della RIBA è a carico del committente

.....
Timbro e firma dell'Organismo

.....
data

Accettazione Contratto


Il Richiedente dichiara:

- di aver preso visione e accettato le condizioni del "Regolamento certificazione direttiva ascensori" (RAC) di cui allega, per accettazione, l'ultima pagina datata, timbrata e firmata, il quale costituisce parte integrante del presente contratto, scaricabile dal sito internet: www.svion.it
- di conferire a SVI l'incarico secondo lo schema sopra indicato con l'invio della presente debitamente firmata;
- che la domanda per la certificazione di prodotto e/o certificazione ai fini dell'accordo preventivo, per l'impianto sopra indicato non è stata introdotta presso un altro Organismo Notificato;
- che è avvenuto il reciproco scambio di informazioni con il responsabile della costruzione o realizzazione dell'edificio, ai sensi dell'art. 4 del DPR 162/99, sul rispetto delle norme tecniche in materia di prevenzione incendi, impianti elettrici, assenza di tubazioni o installazioni estranee all'interno del vano superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di utilizzazione dell'impianto anche in riferimento all'idoneità delle strutture dell'edificio a sopportare i carichi indotti dall'installazione e utilizzo dell'impianto;
- di rendere disponibile nei tempi e nei modi concordati con SVI la documentazione pertinente prevista ai punti 6.4.1, 6.4.2, 6.4.3 del RAC e riassunta di seguito, e il personale in grado di eseguire tutte le operazioni sull'impianto indicate dall'ispettore incaricato da SVI.
- privacy** I dati conferiti in occasione della sottoscrizione ai nostri servizi saranno trattati nel rispetto della vostra privacy ed in conformità alla normativa vigente sulla privacy - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativamente alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. L'informativa completa ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 è disponibile e consultabile sul nostro sito www.svion.com. La firma sul presente contratto verrà considerata come consenso al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente.

.....
Timbro e firma del Richiedente (3)

.....
data

Spazio riservato a SVI	Numero offerta		Numero impianto SVI		Data:	
------------------------	----------------	--	---------------------	--	-------	--

	RICHIESTA – OFFERTA – CONTRATTO Valutazione conformità ascensori e Certificazione accordo preventivo Direttiva 2014/33/UE – DPR 162/99 e s.m.i.	N° documento MAC-01	Rev. 11
		Data 10/02/2023	Pagina 2/2

Documentazione da presentare, oltre al presente contratto ed all'ultima pagina del regolamento RAC debitamente compilati, timbrati: per la valutazione di conformità dell'ascensore

1. Dati tecnici dell'impianto): relazione tecnica;
2. Relazione illustrativa, tecnica, di calcolo timbrata e firmata (solo per ALLEGATO VIII);
3. Descrizione generale del modello di ascensore (allegato al certificato UE di tipo All. IV (solo per ALLEGATO V) (*);
4. Progetto d'insieme: Disegni o schemi di progettazione e fabbricazione timbrati e firmati;
5. Schema elettrico del quadro di manovra utilizzato e relativa dichiarazione CE di conformità;
6. Schema idraulico;
7. Analisi dei Rischi e le soluzioni adottate per ottemperare ai RES (solo per ALLEGATO VIII);
8. Risultati delle prove o dei calcoli eseguiti o fatti eseguire dall'installatore (se non riportati nella relazione tecnica) – certificati per castelletti;
9. Certificato di Esame UE del Tipo dell'ascensore o ascensore modello Certificato secondo le modalità previste dalla procedura di cui all'Allegato IV B della Direttiva e relativa dichiarazione (solo per ALLEGATO V) (*), oppure:
10. Certificato di approvazione della conformità basata sulla garanzia totale di qualità secondo l'allegato XI della Direttiva, eventualmente integrato da un certificato di esame UE del progetto, ove questo non sia interamente conforme alle norme armonizzate e relative dichiarazioni di conformità; (solo per ALLEGATO V) (*);
11. I Certificati di Esame UE del Tipo e le Dichiarazioni UE di conformità dei Componenti di Sicurezza utilizzati nella fabbricazione dell'ascensore (**), quali ad esempio:, dispositivi di blocco porte di piano, paracadute cabina e/o contrappeso, limitatore di velocità cabina e/o contrappeso, ammortizzatori, valvola di blocco/imitatrice di flusso, Dispositivi di sicurezza con componenti elettronici, dispositivo di protezione contro il movimento incontrollato della cabina/Monitoraggio automatico ed ogni altro componente di sicurezza per ascensori di cui all'allegato III della Direttiva;
12. Certificati di: funi, catene, tubazioni flessibili, vetro, El porte di piano, apparecchiature antideflagranti, ecc ove presenti;
13. Copia delle Istruzioni di cui al par 6.2 dell'Allegato I della Direttiva con indicazione della data di revisione, contenenti:
 - i disegni e gli schemi necessari all'utilizzazione normale, nonché alla manutenzione, all'ispezione, alla riparazione, alle verifiche periodiche ed alla manovra di soccorso di cui al par. 4.4 dell'Allegato I della Direttiva;
 - un registro sul quale si possono annotare le riparazioni e, se del caso, le verifiche periodiche (Libretto);
14. Fac-simile della Dichiarazione UE di conformità Redatta secondo l'Allegato II della Direttiva;
15. Dichiarazione a firma dell'installatore che attesti, ai sensi dell'art. 4. del DPR 162/99 e s.m.i., l'avvenuto reciproco scambio di informazioni con il responsabile della costruzione o realizzazione dell'edificio, sul rispetto delle norme tecniche in materia di prevenzione incendi, impianti elettrici, inesistenza di impianti estranei all'interno del vano, superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di utilizzazione dell'impianto anche in riferimento all'idoneità delle strutture dell'edificio a sopportare i carichi indotti dall'installazione e utilizzo dell'impianto;
16. Accordo Preventivo per l'installazione di ascensori con fossa e/o testata di dimensioni ridotte nei casi di mancato rispetto del RES, di cui al punto 2.2 dell'Allegato I della Direttiva 2014/33/UE ai sensi dell'art 17bis DPR 162/99 e s.m.i.

(*) *Fra i documenti per certificazione secondo All.V, possono essere forniti ed accettati, quando ancora validi conformemente all'Art.44 della Direttiva 2014/33/UE, anche certificati CE di Tipo o le approvazioni di Sistema. Qualità secondo Direttiva 95/16/CE (All.Vb e XIII).*

()** *possono essere forniti ed accettati, in alternativa agli Attestati di Esame UE del Tipo e Dichiarazioni UE di conformità per i componenti di sicurezza, anche Attestati di Esame CE del Tipo e Dichiarazione CE di conformità quando ancora validi conformemente all'Art.44 della Direttiva 2014/33/UE.*

per la Certificazione ex Art.17bis comma 1 DPR 162/99 e s.m.i.

1. Istanza di Certificazione dell'esistenza delle circostanze che rendono indispensabile il ricorso alla deroga ai sensi del punto 2.2. dell'allegato I al medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 1999 e s.m.i., nonché, in ogni caso, l'idoneità delle soluzioni alternative utilizzate per evitare il rischio di schiacciamento;
2. Delega per iscritto dal proprietario dell'impianto se l'istanza è presentata dall'installatore;
3. Documentazione attestante Impedimenti oggettivi (sottoscritte, o firmate per copia conforme, dal proprietario e/o da tecnico abilitato secondo le rispettive competenze);
4. Analisi dei rischi (Validata in ogni pagina da parte dell'Organismo che certificherà l'impianto di cui sopra e munita di timbro e firma dell'Organismo che l'ha validata) se l'ascensore non segue la UNI EN 8 1-2 1;
5. Dichiarazione sottoscritta dall'installatore nella quale dovranno essere descritti i punti della norma UNI EN 81 -21 presi in considerazione (se l'ascensore segue la UNI EN 8 1-2 1) ;
6. Piante e sezioni su fogli formato A4, relativi all'ubicazione dell'impianto di ascensore nel perimetro dell'edificio, firmati e timbrati da tecnico abilitato;
7. Dichiarazione di attestazione (redatta secondo allegato A del DM 19 marzo 2015 MiSE) circa l'inesistenza di interazioni con l'opera edilizia esistente tali da compromettere la stabilità di sottoscritta da progettista avente titolo, iscritto all'Albo. (La dichiarazione dovrà riportare anche, qualora ne esistano le condizioni, la dichiarazione che l'opera risponde al soddisfacimento del punto 5.2.5.4 della norma UNI EN 81-20:2014 nel caso in cui esistano degli spazi accessibili situati sotto la traiettoria della cabina o del contrappeso o della massa di bilanciamento)
8. Relazione tecnica: redatta dall'installatore su come verrà realizzato l'impianto, i piani che serve, la portata e tutti gli elementi ritenuti utili ad una migliore comprensione della problematica riscontrata;
9. Copia del libretto di manutenzione da cui risulti l'evidenza delle istruzioni al manutentore per quanto riguarda la difformità in fossa o in testata.
10. Copia fotostatica di un documento di identità dei dichiaranti (punti 1, 2, 3, 5, 7)

N.B. tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, (Allegato A DM 19 marzo 2015 MiSE)

- (1) Riportare la o le norme seguite indicando anche l'edizione a cui si fa riferimento
- (2) Indicare sinteticamente i punti in cui ci si discosta dalle norme armonizzate di riferimento
- (3) Il richiedente può essere l'installatore o il Rappresentante autorizzato per la certificazione di prodotto; il proprietario o legale rappresentante dell'immobile oppure l'installatore delegato dal proprietario o legale rappresentante per la certificazione Accordo Preventivo.